

**RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE
CONDIVISE E DI AZIONI INTEGRATE, FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED
AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

TRA

- Prefettura di Como
- Questura di Como
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Como
- Provincia di Como
- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio V - Ambito territoriale di Como
- Commissione Pari Opportunità – Ordine degli Avvocati di Como
- ASST Lariana
- Ospedale Fatebenefratelli di Erba
- Ospedale Generale di Zona "Moriggia-Pelascini"- Italia Hospital S.p.A.
- Ospedale Valduce di Como
- Comune di Como
- Azienda Speciale Consortile Galliano (Ufficio di Piano di Cantù)
- Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi Servizi Sociali Alto Lario di Gravedona ed Uniti (Ufficio di Piano di Dongo)
- Consorzio Erbese Servizi alla Persona di Erba (Ufficio di Piano di Erba)
- Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (Ufficio di Piano di Lomazzo)
- Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Mariano Comense (Ufficio di Piano di Mariano Comense)
- Azienda Sociale Centro Lario e Valli di Porlezza (Ufficio di Piano di Menaggio)
- Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese (Ufficio di Piano di Olgiate Comasco)
- Ufficio di Piano di Como
- Associazione InfraMente di Como
- Associazione Telefono Donna di Como
- Cooperativa L'Una e le altre
- Associazione Donne Giuriste –sezione di Como
- Casa di Orientamento Femminile M. Assunta di Montano Lucino
- Caritas Diocesana di Como
- Caritas Diocesana di Milano
- Centro Aiuto alla Vita di Como
- Consultorio Familiare Icarus di Como
- Casa della Giovane di Como
- Associazione Piccola Casa Federico Ozanam di Como

PREMESSO CHE:

- la presente intesa, in continuità con il rapporto di collaborazione interistituzionale avviato con la sottoscrizione del Protocollo nel marzo 2009, intende portare a sistema l'impegno congiunto per la promozione di strategie e di azioni condivise per il contrasto della violenza contro le donne, che costituisce *"la più diffusa violazione dei diritti umani"*;
- sono pertanto regolati dal presente documento gli interventi che, svolti in collaborazione tra i soggetti firmatari, ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e mirano ad assicurare una rete di supporto e di sostegno per uscire dalla violenza;

Le parti firmatarie del presente Protocollo concordano di:

Continuare per un ulteriore triennio (2019-2021) ad operare in modo integrato per implementare, anche attraverso azioni d'informazione e formazione, il sistema di rete provinciale a favore delle vittime di violenza e maltrattamento.

Sono considerati ambiti d'azione della presente Intesa:

- Monitoraggio del fenomeno nel territorio della provincia di Como;
- Percorsi di presa in carico, di uscita dalla violenza e di reinserimento nella comunità locale;
- Informazione/formazione degli operatori sociali, sanitari e delle forze dell'ordine;
- Campagne sociali d'informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza;
- Prevenzione nelle scuole del territorio provinciale;

Sono considerati ambiti prevalenti durante il triennio di validità della presente Intesa:

Sistema informativo

- 1) implementazione dell'informatizzazione del monitoraggio del fenomeno da parte degli ospedali comaschi con referente l'Azienda Ospedaliera S. Anna di Como;
- 2) raccordo con Regione Lombardia per una gestione integrata dei dati e del monitoraggio del fenomeno.

Centro antiviolenza: dalla presa in carico alla vita indipendente

Perfezionamento della modalità di presa in carico del Centro Antiviolenza e delle procedure interne alla rete interistituzionale con gli standard regionali.

Servizio per gli uomini che agiscono comportamenti violenti nelle relazioni affettive

Attivazione dello spazio per uomini che vogliono cambiare, attraverso colloqui individuali e percorsi di gruppo con referente il Consultorio accreditato Icarus di Como.

Prima e seconda accoglienza

Ridefinizione del percorso di accoglienza della donna nel territorio provinciale:

- Servizio di pronto intervento c/o Centro Aiuto alla Vita, gestito da una equipe multidisciplinare formata dalle operatrici del Centro Aiuto alla Vita e della Cooperativa L'Una e le altre;
- Casa rifugio (gestita dalla Cooperativa L'Una e le altre) ;
- Appartamenti di seconda accoglienza gestiti dalla Cooperativa L'Una e le altre di cui uno in convenzione con la Piccola Casa Federico Ozanam di Como.

Al fine di realizzare le finalità di cui alla presente Intesa, è rinnovato il Tavolo tecnico di coordinamento provinciale formato dai rappresentanti dei soggetti firmatari, individuati dai rispettivi Enti, quale strumento tecnico, operativo e progettuale.

Qualora se ne ravvisi la necessità, in relazione a specifiche esigenze, il Tavolo tecnico di coordinamento coinvolgerà ulteriori soggetti o professionisti.

Per ciascun anno di durata del presente Protocollo, il Tavolo tecnico di coordinamento provinciale predisporrà un piano di lavoro relativo alla programmazione degli interventi per l'anno successivo, che tenga conto degli ambiti d'azione sopra indicati e delle indicazioni regionali.

LE PARTI FIRMATARIE DEL PRESENTE PROTOCOLLO S'IMPEGNANO A:

- 1. Partecipare con il proprio rappresentante al Tavolo tecnico di coordinamento provinciale, che si riunirà almeno tre volte l'anno;**
- 2. Proseguire nell'attività di monitoraggio del fenomeno;**
- 3. Promuovere e favorire la partecipazione dei propri operatori ai percorsi ed alle iniziative formative interistituzionali, anche inserendo le iniziative nei propri piani di formazione permanente;**
- 4. Operare in modo integrato e sinergico nei percorsi di supporto ed accompagnamento all'uscita dalla violenza, così come indicato nelle linee guida tecniche allegate alla presente Intesa;**

Inoltre, gli Enti/soggetti di seguito indicati si assumono, all'interno degli ambiti d'azione della presente Intesa, i seguenti compiti:

Il Comune di Como, s'impegna a:

- coordinare il Tavolo tecnico provinciale;
- provvedere alla raccolta ed all'elaborazione delle schede di monitoraggio;
- coordinare e realizzare, d'intesa con gli altri soggetti firmatari, percorsi e/o momenti formativi per gli operatori del territorio (sociali, sanitari ed educativi; forze dell'ordine e Terzo Settore), nonché percorsi locali interistituzionali, finalizzati a rafforzare lo scambio e la collaborazione fra gli Enti e le Associazioni.

Gli Uffici di Piano ed i Comuni, con riferimento all'Ambito Territoriale di propria competenza, s'impegnano a:

- coordinare la rete locale tra i vari enti e soggetti che operano a favore della donna vittima di violenza;
- coordinare i servizi di base e specialistici per una migliore presa in carico delle situazioni (servizi sociali comunali, équipe tutela minori, équipe disabili, ecc.).

L' Associazione Telefono Donna di Como, s'impegna a:

- fornire consulenza legale e psicologica gratuita, in relazione ai bisogni della donna;
- realizzare gruppi di auto-mutuo aiuto con facilitatrici per le donne in difficoltà.

Si prevede la possibilità d'integrare il presente Protocollo con ulteriori elaborati tecnici, sulla base di specifiche esigenze che saranno concordate tra le parti.

Si prevede la possibilità d'integrare i soggetti aderenti al presente Protocollo, sia in qualità di sottoscrittori sia in qualità di aderenti, in base ad accordi che saranno presi tra le parti.

Si prevede la possibilità di modificare e/o integrare gli impegni assunti da alcuni soggetti in conformità con la normativa vigente.

La validità del presente Protocollo interistituzionale è di tre anni dalla data della sua approvazione effettuata in data 21/03/2019 così come risulta da verbale del Tavolo di coordinamento.

Allegati del presente Protocollo interistituzionale sono:

- LINEE GUIDA PER LA PRESA IN CARICO
- SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO
- SCHEDA ANAMNESTICA
- SCHEDA DI MONITORAGGIO DEL FENOMENO

Como, 21/03/2019